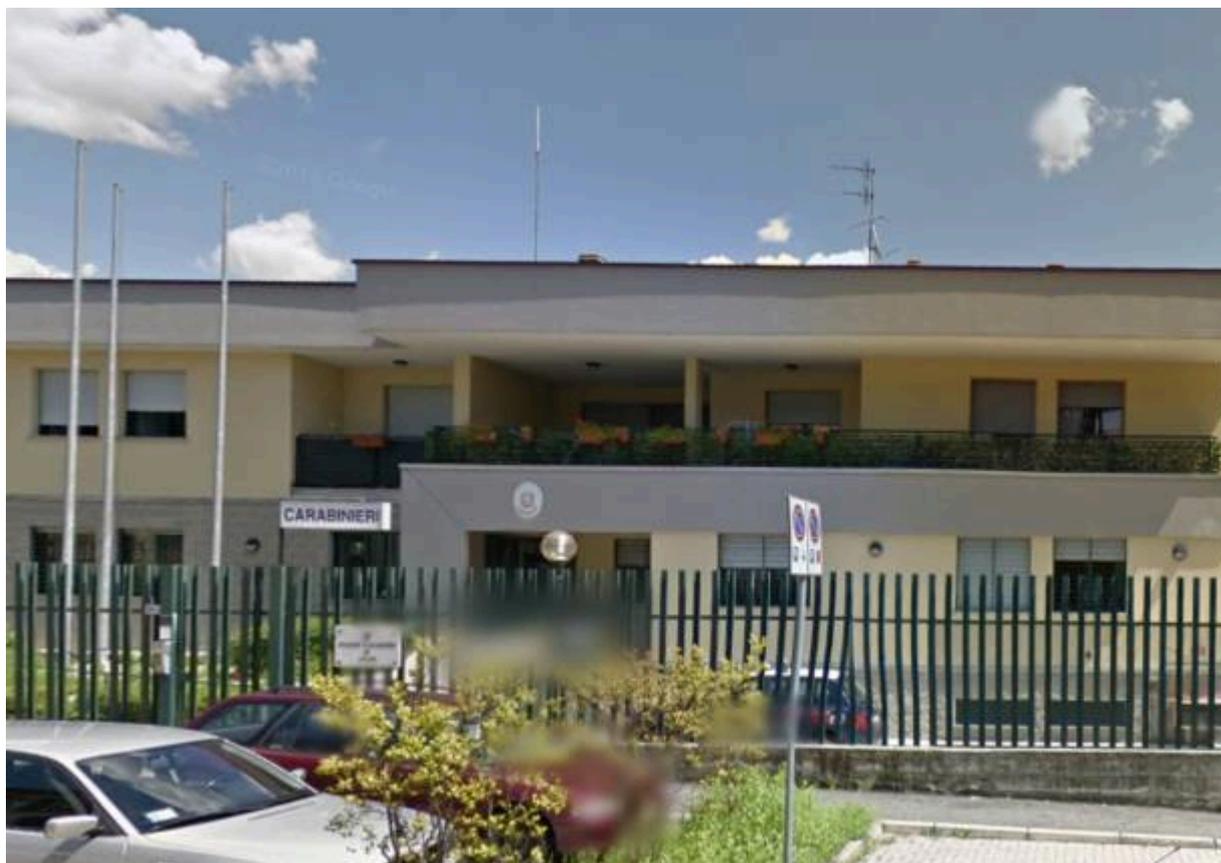


All'asta la caserma di Azzate. Il sindaco: "L'acquisti il Ministero, noi faremo la manutenzione ordinaria"

Pubblicato: Giovedì 7 Gennaio 2021



La caserma dei carabinieri di Azzate va all'asta. La data è quella del **21 gennaio**: l'asta si è resa necessaria a seguito della procedura fallimentare della società proprietaria dell'immobile. La **Lega** invoca l'intervento del Governo. Lo fa con un comunicato in cui chiede sostegno per i Comuni di Concorezzo, Cassina De' Pecchi, Cusano Milanino e San Giuliano Milanese e **Azzate**, che rischiano, appunto, di perdere le loro caserme: "Chiediamo al Governo di intervenire subito a supporto di **queste amministrazioni affinché non restino orfane delle rispettive caserme dei Carabinieri** che, come noto, andranno all'asta il prossimo 21 gennaio – si legge-. I Comuni interessati si stanno prodigando per cercare una soluzione concreta e ragionevole, **anche attraverso un confronto diretto tra i sindaci e prefetture**. Il Comune di Concorezzo, ad esempio, sta valutando l'accensione di un mutuo tramite Cassa Depositi e Prestiti, ma i revisori dei conti, per dare il via-libera all'operazione, richiedono un impegno formale al Viminale sulla volontà effettiva di onorare poi un contratto d'affitto di durata almeno decennale.

Per questa ragione abbiamo presentato un'interrogazione al **ministro dell'Interno sollecitando il governo a farsi carico di questa situazione**. Parliamo di presidi di legalità indispensabili per il territorio e per la sicurezza dei cittadini, a maggior ragione in questa fase così difficile per tutto il Paese legata all'emergenza Covid". Il comunicato è firmato dai deputati della Lega Massimiliano Capitanio, Matteo Luigi Bianchi, Fabio Massimo Boniardi, Fabrizio Cecchetti, Jari Colla, Andrea Crippa, Paolo Grimoldi e Luca Toccalini.

La **base d'asta per la caserma di Azzate è di un milione e 115 mila euro** per uno stabile di 2250 metri quadrati. Una struttura moderna (è stata realizzata nel 2004) e in una zona verde ed accessibile. Il **sindaco Gianmario Bernasconi** si sta prodigando perché la questione si risolva nel migliore dei modi e il territorio non perda un punto di riferimento importante per la sicurezza dei cittadini: «L'amministrazione comunale ha messo a disposizione il terreno per la realizzazione della caserma – spiega Bernasconi – L'affitto fino ad oggi è stata pagato a una società che però ora è fallita, ed è per questo che lo stabile è stato messo all'asta.

Mi associo all'appello della Lega: è impensabile che il territorio perda la caserma dei carabinieri di Azzate. I rapporti con le forze dell'ordine sono costanti e i militari operano in sinergia con la polizia locale.

La soluzione che proponiamo noi è che il **ministero dell'Interno acquisti la struttura di via Peschiera e poi la dia in gestione al Comune**, che potrebbe accollarsi la manutenzione ordinaria. Se la politica con la p maiuscola ragionasse per il bene comune, potrebbe davvero muoversi in questa direzione: il Ministero s'accolla l'acquisto dello stabile e noi ci occupiamo della gestione. La struttura è ben tenuta e non richiede grossi interventi. Ci auguriamo – conclude il sindaco – che si arrivi a una soluzione positiva e di buon senso»

di R.B.